EZECHIELE 2.8 A 3.4 MANGIA IL ROTOLO

Ezechiele era un sacerdote durante la deportazione a Babilonia, il suo ministero profetico fu quello di predicare il pentimento dai peccati commessi e dalla ribellione.

Perché il suo messaggio diventi efficace e potente Ezechiele doveva conoscere perfettamente i fatti accaduti, quindi Dio gli comanda di mangiare un rotolo **Ez: 2: 8-9** dove sono scritte le lamentazioni i gemiti e i quai commessi da Israele **Ez 2:10**

Al Cap. 3:1e3 leggiamo "mangia questo rotolo e va e parla alla casa d'Israele"

3: "nutriti il ventre e riempiti le viscere di questo rotolo che ti do"

Questi versi pongono enfasi sull'importanza che ha il nutrirsi della conoscenza delle cose che sono attinenti alla nostra chiamata;

tutti siamo chiamati ad essere figli di Dio, operai nella sua vigna, sacerdoti e re, predicatori dell'evangelo;

la parola di questa mattina ci ricorda che per svolgere bene la nostra chiamata dobbiamo cibarci e riempire tutto il nostro essere della conoscenza del Libro della vita che è la sua parola,

come Ezechiele dobbiamo cibarci della conoscenza, assimilare la verità per esporla con franchezza e passione e con la partecipazione di tutto il nostro essere;

dobbiamo assimilare in prima persona il messaggio dell'Evangelo per essere in grado di predicarlo con chiarezza; allora Dio ci dirà: Ez. 3:4 **"figlio d'uomo và, recati alla casa d'Israele, e riferisci loro le mie parole"**

Ezechiele dice che **il rotolo era dolce come il miele,** perché la parola di Dio è dolce e gustosa all'anima e allo Spirito e fa bene anche al corpo perché ci previene dal peccato.

Geremia 15:16 Appena ho trovato le tue parole, io le ho divorate; le tue parole sono state la mia gioia, la delizia del mio cuore.

Paolo dice a 1 Tim. 4:6 esponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon servitore di Cristo, nutrito con le parole della fede e della buona dottrina che hai imparata.